

**DIOCESI DI GOMA
CARITAS-SVILUPPO**

**PROGETTO DI SENSIBILIZZAZIONE CONTRO LO SFRUTTAMENTO DEI BAMBINI NELLE
MINIERE DEL TERRITORIO DI WALIKALE**

(Finanziamenti: Caritas Italiana, Caritas Sanremo e Caritas Liguria)

Rapporto delle prime attività

1. Introduzione

La povertà pesa sui nuclei familiari della provincia di Nord Kivu, in generale, e quelli di Walikale, in particolare, le leggi in materia di tutela dei minori non è divulgata nei siti minerari, l'autorità senza alcun potere politico sui siti minerari di disciplinare le attività, i bambini sono costretti a prendersene impropriamente cura. Ed il luoghi di estrazione sono, purtroppo, divenuti spazi per coloro che sono in conflitto con la legge!

Nel 2010, un rapporto del Ufficio Miniere ha riferito che l'estrazione a Walikale dispone di 27 siti ufficialmente riconosciuti e di 46 altri non ufficiali, ma molto attivi in questa attività. Le miniere occupano il 30% della zona in cui lo sfruttamento minerario artigianale non tiene conto dei diritti dei bambini. Nelle siti minerari, questi ultimi sono chiamati gufi (hiboux), rappresentano il 15% della popolazione totale. Alcuni vengono utilizzati per scavare dei pozzi, l'essiccazione e il trasporto di minerali, la costruzione di capanne, la vendita di oggetti nelle aree minerarie, i portatori di messaggi per i lavoratori del sesso. Altri sono addirittura utilizzati per il piacere sessuale.

Quindi, l'analfabetismo e l'arretratezza a scuola, la delinquenza giovanile e la criminalità, la legge del minimo sforzo e l'amore sfrenato di denaro, la presenza di gruppi armati legati allo sfruttamento dei bambini nelle miniere oscurano Walikale.

Tuttavia, la Repubblica Democratica del Congo dispone di un quadro legislativo per proteggere il bambino: Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO): 138 (del 1973 ratificata nel 2001) e 182, la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989 ratificata nel 1990; Costituzione del 18 febbraio 2006 legge sulla protezione dei bambini dal 10 gennaio 2009. Ma nel 2009, l'Unicef ha stimato, durante la celebrazione dei 20 anni di tale convenzione, circa 45.000 bambini sono sfruttati nelle miniere congolese, di cui oltre 7.500 in Walikale.

E 'per combattere contro il modo in cui un bambino dà la propria vita nelle miniere per pochi dollari – morendo sotto le frane o di malattia, di stanchezza o proiettile perché costretti a scavare sotto la minaccia di un kalashnikov dei miliziani - la Caritas Goma, finanziata dalla Caritas Italiana, Caritas Sanremo e Caritas Liguria, ha colto l'occasione per lanciare un appello a tutti e a ciascuno per sollecitare il governo congolese ad assumere pienamente le proprie responsabilità a tutti i livelli per garantire un'attuazione efficace delle misure adottate.

Questa relazione sarà quindi incentrata sulle prime attività di questo progetto che ha avuto luogo tra dicembre 2011 e marzo 2012: volantini e di manifesti di sensibilizzazione, la realizzazione di un film documentario e la produzione di programmi radiofonici.

2. Risultati

Nel dicembre del 2011, un workshop di progettazione per la sensibilizzazione dei media è stato organizzato nel centro di Walikale con degli operatori delle miniere e degli attivisti dei diritti dell'infanzia.

Lo stesso mese, con uno testo dell'Unità Comunicazione / Caritas Goma, i Programmi / Child Soldiers

DDR / Caritas Goma hanno pubblicato “Dire di no allo sfruttamento dei bambini nelle miniere”, un libretto con una prefazione del Direttore della Caritas Goma. Questo libretto (1000 copie), per sensibilizzare le autorità e gli operatori delle miniere, mostra come gli strumenti giuridici nazionali e internazionali vietano l'uso dei bambini nelle miniere nella Repubblica Democratica del Congo. Lo stesso mese, l'Unità / Caritas Goma Communication ha prodotto anche 300 manifesti.

Nel gennaio 2012, l'Unità / Caritas Goma Communication ha realizzato un film documentario dal titolo “Bambini Hiboux- Bambini sfruttati nelle miniere di Walikale”. Questo film fornisce un aggiornamento su una serie di tragedie vissute dai bambini in una cava mineraria di Walikale (analfabetismo e l'arretratezza a scuola, la delinquenza giovanile e la criminalità, la legge del minimo sforzo e sfrenato amore per il denaro, ecc.).

Da gennaio a marzo 2012, a causa di due spettacoli a settimana, una ventina di programmi radiofonici di sensibilizzazione contro l'uso dei bambini nelle cave minerarie di Walikale sono stati programmati sulla radio comunitaria Walikale.

3. Difficoltà riscontrate

Dal mese di aprile 2011 la Repubblica Democratica del Congo è stata caratterizzata dai preparativi per le elezioni che hanno portato alle presidenziali e legislativo del 28 novembre scorso. È stato durante la campagna elettorale, dal 28 ottobre - 26 novembre che la violenza ha raggiunto il suo culmine con la morte di 18 civili a Kinshasa e cento altri sono stati gravemente feriti principalmente dalle forze di sicurezza tra il 26 e 28 novembre, secondo la ONG Human Right Watch Rights.

Per la provincia del Nord Kivu, la situazione della sicurezza rimane ancora instabile come la presenza dei ribelli ruandesi delle Forze Democratiche per la Liberazione del Ruanda (FDLR), Mai-Mai milizie della resistenza patriottica congolese (PARECO), l'Alleanza di Patrioti per un Congo libero e sovrano (APCLS) e milizie operanti a Walikale. Così, ci sono stati numerosi gli scontri con vittime tra l'esercito e i gruppi armati. Altre azioni come il rapimento e il terrore eseguito da questi ultimi contro le popolazioni civili, con i corollari di movimenti di popolazione rilevanti dichiarati a Walikale.

Le condizioni di sicurezza non erano favorevoli al successo del progetto, la sensibilizzazione attraverso seminari e workshop con opuscoli, manifesti e prodotti video non è stato possibile.

Tuttavia, il progetto intende sostenere, per un periodo di sei mesi, il reinserimento socio-economico di 200 bambini rilasciati dai siti minerarie di Walikale. Un passo che dovrebbe seguire la sensibilizzazione.

4. Raccomandazioni

Si raccomanda alla gerarchia della Caritas Goma di vedere come rispondere alla sensibilizzazione contro l'uso dei bambini nelle miniere Walikale.

5. Conclusione

Al termine di questo rapporto, si ricorda che si basa sullo sviluppo delle prime attività del progetto di sensibilizzazione contro lo sfruttamento minorile nelle cave minerarie di Walikale tra dicembre 2011 e marzo 2012. Il ritiro dei bambini da siti minerari da un lato, dipende in gran parte dal coinvolgimento e la consapevolezza dei soggetti impegnati nel campo. D'altra parte, la responsabilità di Caritas Goma e il donatore (Caritas Italiana, Caritas Sanremo e Caritas Liguria) presuppongono che si concretizzino i risultati prefissati fin dall'inizio.

Fatto a Goma il 31 marzo 2012
Don Oswald Musoni
Direttore